

Codice DB1410

D.D. 17 novembre 2009, n. 2619

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Savigliano sul corso d'acqua Fiume Varaita.

Richiedente: Sig. Crosetti Claudio - Savigliano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Crosetti Claudio residente a (omissis), al taglio di piante sul corso d'acqua Torrente Varaita nel Comune di Savigliano, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 1720 del 19/02/2009 del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Cuneo e n. 32069 del 07/08/2009 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Aipo – Ufficio di Torino, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.
- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il Sig. Crosetti Claudio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- La presente autorizzazione ha validità di anni uno a decorrere dalla data della presente.
- Il versamento di € 161,00, effettuato in data 30.10.2009, relativo al valore del legname, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte – Piazza Castello 165 – 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Savigliano".
- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore in data 16.11.2009.
- L'importo di € 161,00 (Euro centosessantuno/00) è stato introitato sul capitolo n. 30555 del bilancio 2009.
- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Carlo Giraudo